

Hanno collaborato

Objekttyp: **Index**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **76 (2007)**

Heft 2

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

GIAN CASPER BOTT (Poschiavo 1960). Ha studiato presso le Università di Zurigo (dove si è laureato), Venezia e Firenze e ha svolto ricerche a Roma (1988-1990), a Londra (1991) e Parigi (1997-1998). Dal 1994 al 1996 ha lavorato all'Herzog Anton Ulrich-Museum di Braunschweig. Dal 1999 al 2004 è stato collaboratore scientifico al Kunstmuseum di Basilea. Attivo nel 2005-2006 al Kunsthaus di Zurigo. Ha allestito varie mostre di pittura e di scultura su Not Bott, Niklaus Stoecklin e Canaletto ed ha collaborato ai cataloghi delle collezioni Max Geldner, Im Obersteg, E.G. Bührle e del Kunsthaus di Zurigo. È autore di numerosi saggi nel campo della storia dell'arte. Tra le sue pubblicazioni spiccano *Der Klang im Bild. Evaristo Baschenis und die Erfindung des Musikstillebens* (Berlino 1997), *Giovanni Segantini* (Coira 1999) e *Kunstmuseum Basel* (Ginevra e Zurigo 2004, edito in varie lingue). Sta scrivendo un libro sulla *Natura morta*. È membro dell'Istituto Svizzero di Roma, del Centre allemand d'histoire de l'art di Parigi e della Commissione ricerche della Pro Grigioni Italiano.

GAETANO FRONGILLO (1970). Ha compiuto studi in lettere presso l'Università di Pavia. Alla fine degli anni Novanta ha ideato un prototipo musicale chiamato «Blastoplastica» che nel 2000 si è evoluto (perdendo la sua forma originaria) lasciando dietro di sé un CD distribuito dalla Sony Music. Le sue attività vanno dalla produzione letteraria alla musica per giungere fino alle video produzioni, passando attraverso le arti marziali e l'informatica. Profondi sono pure gli interessi per la fotografia e la grafica. Ha pubblicato racconti brevissimi sulle riviste letterarie «Plurale» (Società Dante Alighieri, Firenze, 1994) e «Bloc Notes» (Novalles, 2002). Vive in Ticino.

GUIDO GIACOMETTI (1930 St. Moritz). Ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza in Bregaglia. Terminata la scuola dell'obbligo, ha frequentato due semestri alla scuola agricola del Plantahof a Landquart. Per parecchi anni ha lavorato nell'azienda agricola del padre. Nel 1961 ha pubblicato *Veglie*, la sua prima raccolta di poesie. Nel 2004 è uscito *Trasparenze*, una scelta di 36 poesie con disegni dell'artista bregagliotto Piero del Bondio. Dal 1963 al 1993 Guido Giacometti è stato impiegato di banca in Bregaglia. Ora vive a Milano.

PAOLO GIR (S-chanf 1918). Poeta, prosatore e saggista. Cresciuto a Poschiavo e in Engadina. Studi a Coira, Schiers e all'Università per Stranieri di Perugia. Dal 1952 al 1983 traduttore presso l'Istituto d'assicurazioni antincendio del Canton Grigioni. Già presidente della Sezione di Coira della PGI. Collabora a vari quotidiani e varie riviste letterarie, tra cui «Cenobio» e «Quaderni grigionitaliani». Socio onorario della PGI e Cavaliere della Repubblica Italiana. Diploma per le migliori poesie italiane al Concorso di poesie liriche a Sturga (Macedonia), 1998. Vasta opera letteraria, tra cui, per la poesia: *Primi fuochi*, 1939; *Desiderio d'incanto*, 1952; *Danza azzurra*, 1962; *Altalena*, 1973; *Meridiana*, 1980; *Pioppi di periferia*, 1986; *Stella orientale*, 1989. Per la prosa (racconti): *Quasi un diario*, 1966; *La sfilata dei lampioncini*, 1969; *Il sole di ieri*, 1991; *La rifugiata*, 1996. Per la saggistica: *Riflessioni*, 1957; *Le lettere di Galileo a Benedetto Castelli*, 1964; *Il cammino della libertà*, 1982; *Incrocio di luci, riflessioni* (2001). Di recente pubblicazione: *Le vie della notte, racconti* (2002).

FERNANDO ISEPPI (Brusio 1948). Frequenta le scuole dell'obbligo a Brusio, poi la magistrale a Coira; ottiene la patente di insegnante di scuola secondaria nel 1971 e la licenza in lettere e storia all'Università di Zurigo nel 1977. Prima di arrivare alla Scuola Cantonale nel 1978, dove è docente di italiano e storia, insegna quattro anni a Dietikon. Soggiorni di studio a Pavia e a Ginevra. Tesi di dottorato su Italo Calvino nel 1981. Ha curato la pubblicazione di Tommaso Lardelli, *La mia biografia* (2000) e l'edizione italiana di Leza Dosch, *Arte e paesaggio nei Grigioni*, Bellinzona 2005; è stato redattore dell'edizione italiana della *Storia dei Grigioni* (2000), cura la *Pagina grigionitaliana* in «Terra Grischuna» dal 1983, è autore di contributi nelle riviste «QGI» e «Versants». Per 12 anni è stato membro del Consiglio di fondazione di Pro Helvetia e della Biblioteca popolare grigione.

FIORENZA LANFRANCHI si è laureata all'Università di Berna in storia medievale, letteratura e lingua italiana e filosofia romanza. Insegna storia e italiano allo Sportgymnasium di Davos.

FRANCESCA NUSSIO (Brusio 1978). Ha studiato storia, storia delle religioni e scienze sociali all'università di Losanna, dove si è laureata nel 2006 con una tesi in storia moderna.

MARCO PRALORAN ha lavorato su argomenti riguardanti la metrica, le relazioni fra strutture metriche e significazione e il rapporto spazio-tempo nella tradizione cavalleresca italiana dai cantari all'*Orlando Furioso*. Tali ricerche sono sfociate in quattro volumi: AA.VV., *Forme dell'endecasillabo e dell'ottava nell'«Orlando Innamorato»*, in M. Praloran – M. Tizi, *Narrare in ottave. Metrica e stile dell'«Innamorato»*, con una premessa di Pier Vincenzo Mengaldo, Pisa, 1988, pp. 17-211; «*Maraviglioso artificio*». *Tecniche narrative e rappresentative nell'«Orlando Innamorato»*, Pisa, 1990; *Tempo e Azione nell'«Orlando Furioso»*, Firenze, 1999; *Il poema in ottava*, Roma, 2003. Ha inoltre promosso una ricerca sulla versificazione nella lirica italiana dei primi secoli, i cui risultati compaiono nella banca dati AMI (Archivio metrico italiano). Con lo stesso gruppo di ricercatori ha portato a termine uno studio d'insieme sulla metrica del *Canzoniere* di Petrarca intitolato *La metrica dei Fragmenta*, Padova-Roma, 2003. Studia attualmente il ritmo della terzina dantesca, i rapporti tra sistema formale e significazione nel *Canzoniere* e le relazioni fra poesia e musica. Si occupa anche di poesia italiana del Novecento (in particolare i dialettali Noventa e Meneghello) e di teoria del romanzo. Dopo avere insegnato nelle Università di Udine e di Padova, è attualmente professore ordinario di Storia della lingua e linguistica italiana all'Università di Losanna.

SILVA SEMADENI (Poschiavo). Conclusa la scuola magistrale a Coira, si laurea in lettere nel 1981 all'Università a Zurigo, dove ha studiato storia, etnologia europea e letteratura italiana (con soggiorni annuali a Firenze e a Berlino). Ha insegnato storia e italiano alla Scuola magistrale di Coira dal 1982 e al Liceo cantonale di Coira dal 2003. Ha pubblicato, in collaborazione con Robert Obrist e Diego Giovanoli, *Costruire, 1830-1980* (1986); con Otmaro Lardi, *Heimatbuch Puschlav* (1994) e con Silvio Färber

e Silvio Margadant, ha curato il volume *Quellen, Funtaunas, Fonti, 1803-2003* (2003). È stata Consigliera comunale a Coira (1994-1996) e Consigliera nazionale (1995-1999). È attualmente Presidente di Pro Natura Svizzera, membro della commissione del Fondo svizzero per il paesaggio, del Consiglio della Fondazione Pro Helvetia, del Consiglio della Fondazione Convento S. Jon di Müstair/GR, del Consiglio d'amministrazione EnergieWasser IBC (Coira) e del Consiglio della Fondazione Salecina.